UNIVERSITÀ DI TRENTO

Emanato con Decreto del Preside
n. 98/DFGI del 16/07/2026

Selezione pubblica per titoli per il conferimento di assegni di incentivazione delle attività di tutorato, didattiche/integrative, propedeutiche e di recupero (esercitazioni) per i corsi di studio impartiti presso la struttura Facoltà di Giurisprudenza per l'a.a. 2026/2027

ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio a progetto, borse di studio per la formazione avanzata e assegni di tutorato (emanato con D.R. 711 del 03 ottobre 2006, in particolare il titolo VI)

Scadenza Avviso di selezione: ore 12.00 del 30.07.2026

Art. 1 – Descrizione

È indetta una selezione per titoli finalizzata al conferimento di assegni di incentivazione delle attività di tutorato, didattiche/integrative, propedeutiche e di recupero (esercitazioni) per i corsi di studio impartiti dalla struttura Facoltà di Giurisprudenza per l'a.a. 2026/2027, come di seguito specificato:

OGGETTO DEL CONTRATTO	**Attribuzione di assegni di tutorato per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero come da Regolamento emanato con D.R. n. 711 del 03.10.2006.** **Gli assegni di tutorato possono essere attribuiti a studenti capaci e meritevoli dell'Università degli Studi di Trento che frequentino:** **a) corsi di laurea specialistica;** **b) scuole di specializzazione per le professioni forensi;** **c) scuole di specializzazione per gli insegnamenti della scuola secondaria;** **d) corsi di dottorato di ricerca.** La prestazione richiesta potrebbe dover essere svolta in modalità on-line (da remoto). In tal caso il collaboratore dovrà disporre di idonea strumentazione e connessione domestica in grado di assicurare lo svolgimento della prestazione a distanza, garantendone la massima qualità.
Luogo dell'attività	Trento
Durata del contratto	Anno Accademico 2026/2027

Compenso lordo	Compenso lordo specificato in tabella – esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione o l'eventuale IVA e la rivalsa previdenziale.
Posizioni bandite	N. 1 posizioni bandite – vedere allegata TABELLA B

Art. 2 – Definizione assegni

La selezione è finalizzata all'individuazione di studenti capaci e meritevoli dell'Università degli Studi di Trento per l'attribuzione di assegni per attività di tutorato, didattiche/integrative, propedeutiche e di recupero (esercitazioni) per le posizioni indicate nella tabella B allegata.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare coloro che all'atto della presentazione della domanda frequentino corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Trento.
La selezione per titoli è finalizzata all'individuazione di candidati in possesso del profilo indicato nella tabella B.

Art. 4 - Domanda e termini di presentazione

Per partecipare alla selezione è necessario collegarsi al seguente link: http://www.unitn.it/apply/inc-did e compilare la domanda.
La domanda deve essere completata e chiusa entro e non oltre le **ore 12:00 del 30.07.2026** pena l'esclusione dalla selezione.

Per eventuali informazioni chiamare: 0461283257-1709-2375

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:
- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale, la email personale e, se possibile, il numero telefonico);
- di essere in possesso dei titoli richiesti dall'Avviso di selezione e indicati nella tabella B;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
- l'iscrizione al Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Trento precisando l'anno di iscrizione (I - II o III e il Ciclo di Dottorato);
- di essere a conoscenza di quanto indicato nel Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio a progetto, borse di studio per la formazione avanzata e assegni di tutorato, emanato con D.R. 711 del 03 ottobre 2006, in particolare il titolo VI;
- di essere a conoscenza di quanto indicato nel Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con DR n. 250 del 11 marzo 2022, in particolare l'Art. 26 comma 1;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con alcun Professore appartenente alla struttura Facoltà di Giurisprudenza presso cui svolgerà l'attività, né con il Rettore, né con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di consentire il trattamento dei dati personali, come previsto dall'Art.10 del presente bando.

Inoltre, il candidato dovrà chiaramente indicare a quali insegnamenti intende svolgere le attività per le quali sono banditi gli assegni.

Nella domanda il candidato, dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti e di quanto richiesto dal presente Avviso di selezione.

Alla domanda i candidati devono allegare:
a) dettagliato ed aggiornato curriculum scientifico-formativo contenente la descrizione di studi, conoscenze linguistiche ed esperienze didattiche e professionali maturate, utili per lo svolgimento dell'incarico. Il curriculum preferibilmente in formato europeo deve essere datato e contenere esplicita dichiarazione secondo cui le informazioni in esso contenute vengono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Il curriculum, inoltre, non deve contenere alcun dato sensibile né personale riguardante il candidato, se irrilevante ai fini della selezione. Si ricorda che tutti i dati anagrafici di residenza/domicilio verranno inseriti nella domanda di selezione;
b) l'elenco delle eventuali pubblicazioni e dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione, datato e sottoscritto dal candidato;
c) copia certificato degli esami svolti nel corso di laurea magistrale;
d) copia fotostatica del documento di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dovuto a disguidi informatici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
L'Amministrazione inoltre non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'Università degli Studi di Trento è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 - Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice è nominata dall'Organo competente della struttura Facoltà di Giurisprudenza ed è composta da tre membri esperti in materia, di cui uno assume le funzioni di Presidente ed uno di Segretario verbalizzante.

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli.
La valutazione è finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati con il profilo richiesto.

I criteri di valutazione sono predeterminati dalla Commissione.

In caso pervengano più candidature per la medesima posizione, la Commissione procede alla valutazione comparativa dei titoli dei candidati, finalizzata alla formazione della graduatoria finale.
In tal caso, la Commissione attribuirà il punteggio complessivo pari a 100 punti, suddivisi come indicato nella tabella B.

In caso pervenga una sola candidatura, la Commissione attribuisce un punteggio in centesimi, motivando l'idoneità o l'eventuale inidoneità del candidato in modo sintetico.

Per essere inseriti nella graduatoria degli idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio di almeno 60/100 punti.

E' discrezione della Commissione richiedere al docente titolare dell'insegnamento di valutare i curriculum dei candidati.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale, in cui darà conto delle operazioni svolte e delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.
La procedura concorsuale si conclude con la formulazione di una graduatoria degli idonei che sarà pubblicata sul sito di Ateneo all'indirizzo
Assegni di tutorato graduatoria.

La graduatoria rimane valida per l'anno accademico *2026/2027.*
E' condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Art. 6 - Certificazione titoli

La struttura Facoltà di Giurisprudenza si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni prodotte dagli studenti riguardo le condizioni di merito. nel caso in cui dalle indagini effettuate risulti che sono state presentate dichiarazioni non veritiere al fine di fruire del beneficio, sarà richiesta la restituzione dell'intera somma eventualmente versata in favore dello studente, fatta salva in ogni caso, l'applicazione da parte dell'Autorità giudiziaria delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Art. 7 – Conferimento dell'incarico e liquidazione degli assegni

Il Preside con proprio decreto, provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina dei vincitori.
Al candidato, utilmente collocato nella graduatoria, verrà data comunicazione scritta all'indirizzo email indicato nella domanda, del conferimento del contratto che dovrà accettare, anche via e-mail, entro il termine perentorio di giorni 5 dalla data della predetta comunicazione.
Prima dell'accettazione dovrà verificare con la scuola di dottorato, l'idoneità all'ottenimento del nulla osta per le ore complessive riportate a bando.

La mancata firma del contratto, entro il termine perentorio di almeno 5 giorni antecedenti alla data di inizio del contratto, determina la decadenza del diritto alla stipula medesima, salvo motivato impedimento tempestivamente comunicato.

La mancata stipula del contratto o rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di didattica, comporta il subentro del candidato successivo nella graduatoria degli idonei.
La partecipazione alla selezione e l'eventuale classificazione nella graduatoria degli idonei non genera in alcun modo obbligo alla stipula del contratto in capo alla struttura Facoltà di Giurisprudenza.

In caso di idoneità conseguita dal medesimo candidato su più bandi di affidamento incarichi, il Dipartimento si riserva la valutazione sulle eventuali sovrapposizioni di orario e sulla compatibilità nello svolgimento di più incarichi per lo stesso periodo.

L'incarico assegnato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato; l'assegno, di cui al presente bando è esente in materia fiscale dalle disposizioni di cui all'ex art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni. In materia previdenziale si applicano le disposizioni di cui all'ex art. 2, comma 26 della Legge 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegno sarà corrisposto in un'unica soluzione al termine dell'incarico a seguito della presentazione di un registro delle presenze riportante il numero delle ore e l'indicazione dei giorni dell'avvenuta prestazione dell'attività di tutorato. Tale registro dovrà essere vistato dal titolare del corso di insegnamento presso il quale è stata prestata l'attività di tutorato e dal Direttore del Dipartimento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013, l'Università degli Studi di Trento è tenuta a pubblicare nel proprio sito istituzionale, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, gli estremi dell'atto di conferimento, il compenso stabilito, il nominativo e il curriculum vitae del titolare del contratto.

Art. 8 – Revoca dell'incarico

L'incarico verrà revocato per:
- rinuncia al proseguimento degli studi o per trasferimento ad altra sede universitaria;
- completamento del corso degli studi cui lo studente è iscritto;
- qualsiasi causa che renda lo studente non idoneo al proseguimento dell'incarico.

All'atto della revoca dell'incarico dovrà essere corrisposto il compenso in ragione della durata della collaborazione prestata.

Art. 9 – Incompatibilità e divieto di cumulo

L'incarico di cui alla presente selezione non può essere conferito ai titolari di borse di studio per attività di ricerca post-laurea, ai sensi dell'art. 11, comma a) del Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per attività di ricerca post-laurea (emanato con DR 55 del 6 febbraio 2019).

L'incarico di cui alla presente selezione non può essere conferito ai titolari di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione di Assegni di ricerca (Emanato con DR n. 8 del 10 gennaio 2018 e da ultimo modificato con DR n. 293 del 31 marzo 2025).

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "*Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali*", i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Calepina 14, 38122 Trento, email: ateneo@pec.unitn.it; ateneo@unitn.it
I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: rpd@unitn.it; dpo@unitn.it.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione del trattamento che lo riguardano nonché il diritto di opporsi al loro trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali dell'art. 77 del GDPR.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Servizi Amministrativi alla Didattica e alla Ricerca del polo di Città (presso Dip. Sociologia e Ricerca Sociale), Via Verdi 26, Trento, Tel. +39 0461 283257/1709, Email: selezionipolocitta@unitn.it

F.to Il Preside della struttura Facoltà di Giurisprudenza
Prof. Paolo Carta

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)